



# COMUNE DI PISCINA

*Città Metropolitana di Torino*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.35**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' LAVORO AGILE - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventisei**, addì **sei**, del mese di **maggio**, alle ore **13:15** nel rispetto dei criteri fissati dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza, approvato con D.CC n. 10 del 02.05.2022, in modalità mista, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
FAVARO CRISTIANO	SINDACO	Sì
FRANCESE FULVIO	VICE SINDACO	Sì (da remoto)
TODERICI ALINA LAURA	ASSESSORE	Giust.
MURGIA ANNA	ASSESSORE	Sì (da remoto)
SCLAVO ENRICO	ASSESSORE	Sì (da remoto)
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Laura Griotto**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **FAVARO CRISTIANO** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Rilevato che la disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, del cosiddetto lavoro agile o smart working;

Rilevato che le finalità sottese sono quelle dell'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale dipendente, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e che, a questo riguardo assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a:

- valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza;
- responsabilizzazione del personale;
- promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Viste le Linee guida approvate con D.P.C.M. n. 3/2017, registrata dalla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1517;

Considerato che le Linee guida prescrivono la necessità che le amministrazioni, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, adottino un atto interno, secondo i rispettivi ordinamenti, in materia di lavoro agile che tratti gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro;

Acclarato che tale atto interno si può configurare come un regolamento da approvare con deliberazione di Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che l'atto interno rinvia alla disciplina contenuta nei contratti collettivi nazionali di lavoro, ai contratti collettivi nazionali integrativi e ai contratti decentrati integrativi per la regolamentazione dei diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro nonché all'accordo individuale stipulato tra datore di lavoro e lavoratrice o lavoratore al fine di definire tempi, contenuti e modalità di esercizio della prestazione lavorativa nel rispetto delle fonti di disciplina sopra richiamate.

Visti:

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la legge 8 marzo 2000, n. 53, recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante "Modifiche ed integrazioni alle L. 15 marzo 1997, n. 59, e L. 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante “Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro”;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto il Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il CCNL Funzioni locali 2022-2024 art. 40 e ss.

Dato atto che la documentazione di cui sopra (regolamento e relativi allegati) è stata oggetto di informazione ai sensi dell’art. 4 del CCNL 2022-2024 (ns. prot. n. 2706 in data 20.4.2026) e che entro i termini di cui all’art. 5 comma 2 del medesimo CCNL non sono pervenute richieste di confronto;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Preso atto che ai sensi del predetto art.49 del D.Lgs. n.267/2000, il presente provvedimento non è soggetto al parere contabile in quanto non comporta aumento di spesa e o riduzione di entrata;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese, dagli assessori presenti e votanti,

### **DELIBERA**

- 1 – DI APPROVARE l’allegato Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2 – DI DARE ATTO che tale disciplina entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e pertanto, da tale data si ritiene abrogata tutta la disciplina interna vigente incompatibile con le nuove disposizioni;
- 3 – DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle organizzazioni sindacali e alla RSU aziendale;
- 4 – DI PUBBLICARE la presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Atti Generali.

Successivamente,

### **DELIBERA**

con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese, dagli assessori presenti e votanti in ragione della necessità di darne immediata esecuzione, Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – IV comma, Dlgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
FAVARO CRISTIANO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
Dott.ssa Laura Griotto

Visto: IL SINDACO